



Corte di GENOVA

L'anno millenovecentodiecinove addi *venti* *Novem-*  
*bre* *in* *Novi*.

Per la presente privata scrittura, redatta in cin-  
que originali, da valere come atto pubblico tra i  
contraenti inappellabile ed irrevocabile:

I Signori Nossardi Attilio, Linda in Drago, Cav. Uff.  
Em. Eugenio che pure si sottoscrive, Mario, Plinio,  
e Cav. Uff. Ardingo-Oreste, fratelli e sorella fu Cav.  
Gerolamo:

#### PROCESSO

Che il 16 Aprile del corrente anno decedette alla  
Spezia la Signora Maria Drago ved. Nossardi, madre  
dei contraenti, lasciando un suo testamento olografo  
del tenore seguente:

"Da quanto potrò lasciare all'epoca della mia mor-  
te intendo ~~voglio~~ che sia prelevata una somma suf-  
ficiente a provvedere alle spese di un decoroso fu-  
nerale; del poco che potrà restare nomino eredi per  
una metà i miei due figli Mario e Linda in Drago, in  
parti eguali e per l'altra metà gli stessi miei fi-  
gli Mario e Linda e i loro fratelli Attilio, Plinio ed  
Oreste per una quinta ed eguale parte ciascuno. In-  
tendo e voglio che il mio cerchietto d'oro o fede-  
nuziale, che è l'unico oggetto di valore da me posse-